



RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

VERBALE N° 05/18

Il giorno **25 maggio 2018**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare¹ (OPRM) convocato inizialmente in data 21 maggio 2018 con nota di preavviso prot. n. 7417/AGE del 02.05.2018 e successivamente rinviato al 25 maggio 2018 con nota di trasmissione dell'ordine del giorno e della relativa documentazione prot. n. 7842/AGE dell'11 maggio 2018.

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione bozza del verbale n. 04/18 della seduta del 23 aprile 2018
3. *Innovation Hub* del Porto di Taranto
4. Varie ed Eventuali.

Risultano presenti alla seduta del 25 maggio 2018:

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Giovanni	PUGLISI	Rappresentante degli Industriali	Componente supplente
3.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
4.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
5.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
6.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
7.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
8.	Vito	SQUICCIARINI	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
9.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
10.	Angelo	COLELLA	Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto	Componente supplente
11.	Michelangelo	SGURA	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente

Risultano assenti:

12.	Claudio Secondo	DURANTE	Comandante Capitaneria di Porto di Taranto	Componente
13.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante degli Armatori	Componente
14.	Victoria	PEDONE	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18	Componente
15.	Maria Serena	PRIMICERI	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente

¹ Nominato con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

Sono presenti il Segretario Generale, Dr. Fulvio Lino Di Blasio e, per l'attività di verbalizzazione, la Dr.ssa Noemi Frascella, dipendente della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane dell'Ente.

Documentazione trasmessa ai componenti con nota di trasmissione documentazione prot. n. 7842/AGE dell'11 maggio 2018:

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione

Documentazione distribuita ai componenti prima dell'inizio della seduta:

- **Primo argomento:**
 - Decreto n. 47/18 in data 09.05.2018 di modifica della composizione dell'OPRM dell'AdSP del Mar Ionio;
 - Partecipazione italiana al China International Import Expo 5-10 novembre 2018: presentazione e informazioni di dettaglio.
- **Terzo argomento:** Presentazione Avviso Pubblico "Selezione Factory" promosso dalla Regione Puglia (attraverso l'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) nell'ambito dell'intervento "Estrazione dei Talenti"

Alle ore **11.20**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° **8** componenti su **15**, dichiara aperta la seduta.

1° argomento: Comunicazioni del Presidente

Il **Presidente** porge i propri saluti e ringrazia i presenti per l'assidua partecipazione alle sedute dell'OPRM, organo che rappresenta un importante luogo di confronto con le categorie rappresentate. Comunica che l'Ente si riserva di valutare l'eventuale invio di una nota a tutti i componenti con l'intento di rimarcare l'importanza di garantire una presenza sempre attiva e numerosa in occasione delle sedute.

Il **Presidente** informa che, con decreto n. 47/2018 del 09.05.2018, si è proceduto alla modifica della composizione dell'OPRM dell'AdSPMI, con la nomina – su indicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi – del *sig. Stefano Castronuovo*, in qualità di rappresentante supplente degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale in seno all'OPRM.

Il **Presidente** presenta la proposta di partecipazione, ricevuta da Assoporti, all'evento "*Shanghai China International Import Expo*" (Shanghai dal 5/ 10 novembre 2018), evento fieristico promosso dal Presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping nell'ambito dell'iniziativa "*Belt and Road Forum International Cooperation*" e finalizzato ad incrementare l'interscambio fra la Cina ed i principali partner esteri, con particolare attenzione alle importazioni di prodotti di qualità e tecnologicamente avanzati. Il Presidente si riserva di approfondire ulteriormente l'argomento a conclusione della parte dedicata alle comunicazioni, in quanto auspica l'arrivo di nuovi componenti e, in particolare, del rappresentante degli Industriali, affinché possa farsi portavoce dell'iniziativa presso le imprese del territorio, tenuto conto l'AdSPMI – attraverso il Segretario Generale – ha recentemente preso parte alla *Transport Logistic China*, fiera tenutasi a Shanghai durante la quale si già ha avuto modo di promuovere lo scalo jonico ad una platea di operatori e stakeholder internazionali.

Il **Presidente** propone, pertanto, di passare alla trattazione del 2° argomento all'o.d.g. per riprendere, successivamente, la trattazione del 1° argomento.

L'Organismo concorda.

2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 04/18 della seduta del 23 aprile 2018.

Il **Presidente** chiede ai presenti eventuali osservazioni alla bozza di verbale n. 04/2018 del 23 aprile u.s., e, sul punto, i Componenti dell'OPRM presenti esprimono *all'unanimità* parere favorevole.

In assenza di ulteriori comunicazioni, il **Presidente** propone di proseguire la trattazione del 1° argomento al fine di condividere ulteriori comunicazioni.

L'Organismo concorda.

Il **Presidente** informa della recente approvazione del Piano Regolatore Portuale avvenuta con deliberazione della giunta regionale del 23 maggio u.s. avente ad oggetto "*Comune di Taranto - Nuovo Piano Regolatore del Porto. Variante al PRG ex art. 16 della LR 56/1980, adottata con DCC n.123 del 05/11/14 e n.5 del 25/01/16. - Parere di compatibilità paesaggistica e approvazione con prescrizioni.*". Il Presidente evidenzia come, durante il lungo periodo di attesa della predetta deliberazione, l'Ente abbia comunque proseguito le proprie attività assicurando il naturale proseguo delle progettualità in essere. Si pone l'accento sull'importanza di tale approvazione in quanto il PRP dà la possibilità di pianificare al meglio gli interventi afferenti la riqualificazione del waterfront e dell'interfaccia città-porto, tenuto conto che il Piano medesimo prevede un accordo tra il Comune di Taranto e l'AdSPMI finalizzato alla programmazione degli interventi che interesseranno le aree comprese tra il Molo San Cataldo ed il Castello Aragonese e va, altresì, a recepire interventi di significativa importanza come, ad esempio, il prolungamento del pontile dell'ENI ma anche l'area del VI sporgente che, originariamente, era stato inteso come presunto rigassificatore mentre oggi potrebbe tornare utile per le finalità connesse agli impianti di GNL, tenuto conto dell'obbligo posto dall'UE per i porti che dovranno necessariamente, entro il 2030, dotarsi di infrastrutture di punti di rifornimento per il GNL.

Il **Sig. Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri*, evidenzia la necessità di porre delle adeguate premesse al fine di evitare che, in futuro, le previsioni di rifornimento di GNL vengano affidate altrove.

Il **Presidente** sottolinea come altri porti – es. Ravenna, Venezia e Napoli – si siano già mossi in tal senso e rappresenta come anche Taranto abbia avviato il percorso. Si evidenzia, tuttavia, la questione connessa all'individuazione di un'idonea collocazione degli impianti che, in fase iniziale, era stata prevista presso l'Ex yard Belleli, superata dall'ipotesi di valorizzare il VI sporgente che meglio si adatterebbe a tali finalità, anche in considerazione di prevedere che l'intervento di che trattasi possa essere realizzato con un project financing. Sottolinea, infine, la necessità di sensibilizzare e informare il territorio affinché l'intervento medesimo non venga inteso come un gassificatore ma come elemento di innovazione dello scalo che risponde a specifiche raccomandazioni europee che, qualora non venissero attese, porterebbero ad una declassificazione del porto di Taranto.

Alle ore 11:30 giungono i Sig.ri **Giovanni Puglisi**, *Rappresentante degli Industriali* e **Angelo Colella**, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*. Pertanto, il numero di componenti presenti è di **10 su 15**.

Il **Presidente** saluta i componenti appena sopraggiunti e comunica loro quanto già condiviso con i presenti all'inizio della seduta, evidenziando come abbia appositamente rimandato i consueti aggiornamenti alla fine della seduta, nell'ottica di condividere con tutti i componenti le principali novità. Coglie, inoltre, l'occasione per sottoporre all'attenzione del Sig. Puglisi quanto documentato nel materiale inserito in cartellina e afferente il primo argomento *"Partecipazione italiana al China International Import Expo 5-10 novembre 2018: presentazione e informazioni di dettaglio"*, come opportunamente dettagliato di seguito:



Oggetto: Partecipazione a China International Import Expo. Shanghai, 5-10 novembre 2018.

Spettabile associazione,

come già noto, dal 5 al 10 novembre 2018 il National Exhibition and Convention Center (NECC) di Shanghai ospiterà la prima edizione della manifestazione denominata "China International Import Expo" (CIIE), promossa dal Presidente della Repubblica Popolare Cinese Xi Jinping nell'ambito dell'iniziativa "Belt and Road Forum for International Cooperation". Ulteriori informazioni sulla manifestazione sono reperibili sul sito ufficiale della stessa, raggiungibile all'indirizzo <https://www.shanghaiexpo.org.cn/zh/en/>.

Obiettivo della manifestazione, nelle intenzioni degli organizzatori, è quello di incrementare l'interscambio fra la Cina e i principali partner commerciali esteri, con particolare attenzione alle importazioni di prodotti di qualità e tecnologicamente avanzati. L'evento occuperà l'intero centro fieristico e sarà articolato in otto padiglioni tematici, di seguito elencati:

- Padiglione 1: elettronica di consumo ed elettrodomestici
- Padiglione 2: abbigliamento, accessori e beni di consumo
- Padiglione 3: automobili
- Padiglione 4.1: macchinari intelligenti
- Padiglione 5.1: prodotti alimentari
- Padiglione 6.1: apparecchiature e prodotti medicali
- Padiglione 7.1: esposizioni nazionali d'immagine dei Paesi partner
- Padiglione 8.1: servizi (turismo, design, ICT etc.)

Il Governo italiano ha accolto l'invito a partecipare in via ufficiale a questa manifestazione, trasmesso dagli organizzatori attraverso l'Ambasciata della RPC in Roma; di conseguenza, il Ministero dello Sviluppo Economico ha incaricato ICE-Agenzia di coordinare una partecipazione nazionale articolata su 1.160 mq complessivi, così suddivisi:

- 160 mq. per un'esposizione d'immagine nel Padiglione 7.1
- 1.000 mq. per esposizioni dedicate al Made in Italy d'eccellenza, su 200 mq. in ciascuno dei Padiglioni 2, 4.1, 5.1, 6.1 e 8.1.

Tali spazi saranno allestiti con architetture e linee grafiche comuni, sulla base di un progetto attualmente in fase di definizione, ed ospiteranno rispettivamente un programma di eventi di animazione sul Made in Italy (Pad. 7.1) e cinque gruppi di imprese con marchi e prodotti rappresentativi della migliore produzione industriale italiana (Padd. 2, 4.1, 5.1, 6.1 e 8.1, secondo le specializzazioni merceologiche sopra indicate), in attuazione del motto istituzionale della partecipazione italiana "The Essence Of Excellence".

L'individuazione delle imprese, dei marchi e dei prodotti da collocare in queste aree sarà condotta da un curatore, attualmente in corso di selezione, che avrà l'incarico di tradurre il suddetto motto istituzionale in un percorso narrativo, visuale ed esperienziale comune, declinato secondo le

Via Liuzz, 21 - 00144 ROMA
T +39 06 5992.6792 / 8054 - F +39 06 8628.0358
tecnologia.industria@ice.it
www.ice.gov.it
Cod. Fisc. e Part. IVA 12020391004

Certificazione N. IT180545
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

specializzazioni merceologiche delle aree stesse. L'elenco delle imprese selezionate sarà quindi sottoposto agli organizzatori della manifestazione, che si sono riservati il diritto di approvare o respingere le singole imprese presentate.

In sintesi, le modalità di partecipazione sono due:

1. Partecipazione attraverso le associazioni di settore: le associazioni interessate a una collaborazione diretta con ICE nella promozione della fiera possono proporre immediatamente imprese ritenute particolarmente rappresentative dell'eccellenza produttiva italiana, in linea con il già citato motto istituzionale "The Essence Of Excellence". In questo caso, il costo di partecipazione forfettario di 2.500 Euro potrà essere assunto dall'associazione stessa in unica soluzione, consentendo la partecipazione delle imprese stesse a titolo gratuito.
2. Partecipazione aziendale individuale: le aziende italiane interessate a partecipare in questa forma saranno invitate a presentare manifestazioni d'interesse tramite una circolarizzazione diretta da parte di ICE, che sarà avviata nei prossimi giorni. Il costo di partecipazione per le aziende che risulteranno selezionate per l'esposizione ed approvate dagli organizzatori della manifestazione sarà fissato in 2.500 Euro.

In entrambi i casi, condizione tassativa posta dagli organizzatori cinesi per l'ammissione è il divieto di presentare, esporre o promuovere prodotti realizzati in Cina (incluse le aree di Hong Kong, Macao e Taiwan), anche se con marchio italiano.

Le associazioni che intendano seguire la prima modalità di partecipazione sono pregate di manifestare il proprio interesse rispondendo alla presente comunicazione entro e non oltre il 16 maggio p.v., utilizzando gli indirizzi coord.promozione@ice.it e tecnologia.industriale@ice.it; alla manifestazione d'interesse dovrà seguire a stretto giro di posta, e comunque entro il 30 maggio p.v., l'elenco delle imprese proposte per la candidatura, con indicazione dei rispettivi prodotti di cui si prevede l'esposizione in fiera.

Si allega una breve presentazione del progetto, con obiettivi e modalità di partecipazione. Per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti indirizzi:

dr.ssa Paola Lisi, tel. 06.5992.6105

dr. Matteo Masini, tel. 06.5992.9356

In attesa di riscontro si inviano cordiali saluti.

Ufficio di Coordinamento
Promozione del Made in Italy
Il Direttore
Maria Ines Aronadio

Via Lazio, 21 - 00144 ROMA
T +39 06 5992.6105 / 8054 - F +39 06 8928.0358
tecnologia.industriale@ice.it
www.ice.gov.it
Cod.Fisc. e Part. IVA 12020391004

Certificazione N. IT16/045
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008



Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



Annunciata dal Presidente Xi Jinping
la China International Import Expo si terrà a
Shanghai dal 5 al 10 Novembre 2018.



Obiettivi

- Ribadire il fermo supporto della Cina al processo di globalizzazione dell'economia internazionale
- Creare una piattaforma a sostegno del commercio internazionale

Impegno ufficiale del governo italiano per una presenza di rilievo all'evento

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



ARTICOLAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

National Trade Investment Comprehensive Exhibition
and Corporate Business Exhibition

Country Pavilion for Trade and Investment

Padiglioni nazionali per la presentazione-paese su commercio internazionale, promozione dei servizi, stadio di sviluppo dell'economia nazionale, promozione degli investimenti e del turismo.

Enterprise Business Exhibition

Spazi espositivi aziendali per l'esposizione di merci e promozione di servizi

Hongqiao International Trade Forum

Forum internazionale con la partecipazione dei leader governativi dei Paesi partecipanti e rappresentanti delle organizzazioni internazionali per la discussione e lo sviluppo di nuove idee per la crescita degli scambi e la creazione di un nuovo modello di cooperazione "win-win", in particolare per i Paesi in via di sviluppo e migliorare la governance dell'economia globale.

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



6 Aree riservate dall'ICE per il Sistema Italia:

- 1 Padiglione nazionale
- 5 Spazi settoriali



CLAIM: ITALY THE ESSENCE OF EXCELLENCE

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



Country Pavilion for Trade and Investment

- Coordinato dal Dipartimento Europa del MOFCOM-Pechino
- Padiglione nazionale di 160 mq. offerto dagli organizzatori ai paesi esteri per esposizione "di immagine".
- Presentazione di item significativi del design italiano nel fashion, arred, automotive, hi-tech, robotica
- Curatela della mostra, dello storytelling sul design italiano e progettazione dello spazio istituzionale da parte di architetti e professionisti italiani
- Masterclass da parte di designer e testimonial



CLAIM: ITALY THE ESSENCE OF EXCELLENCE

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



Partecipazioni aziendali all'Enterprise Business Exhibition

- I Padiglioni espositivi sono coordinati dal National Exhibition and Convention Center di Shanghai.
- 5 degli 8 Padiglioni ospiteranno «Aree Italiane d'ecceellenza» su 200 mq. ciascuna, con aziende e marchi selezionati da un Comitato costituito dal curatore individuato da ICE-Agenzia e da rappresentanti delle associazioni imprenditoriali settorialmente competenti.
- Settori target:



Abbigliamento e accessori



Agroalimentare e bevande



Apparecchiature medicali



Macchinari intelligenti



Servizi (design)

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



Prossime scadenze

✓ Tra maggio e giugno:

- Entro il 10/5 consegna del progetto di allestimento
- Entro il 10/5 avvio da parte di ICE della selezione del curatore, con scadenza 30/5
- Entro il 14/5, diffusione ad associazioni e aziende di una lettera d'intesa a manifestazione, entro il 10/5, l'intesa alla partecipazione, indicando anche i prodotti che intenderebbero esporre in fiera. I prodotti dovranno essere ripresentati: *Made in Italy. Non sono ammessi prodotti realizzati in Cina*
- Dall'11/6 il curatore individuato procederà alla selezione delle aziende partecipanti. La selezione verrà conclusa il 15/6
- Dal 18/6 promozione da parte di ICE Shanghai agli organizzatori cinesi delle candidature italiane

✓ Tra giugno e luglio:

- Avvio gara per la realizzazione dell'allestimento a cura di ICE Shanghai

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AZIENDALE ALL'ENTERPRISE BUSINESS EXHIBITION SPAZI ITALIA - ICE

Costi di partecipazione:

- quota di partecipazione forfettaria di 2.500 € per ogni azienda selezionata
- contributo al progetto di sistema da parte delle associazioni imprenditoriali

Referente organizzativo ICE-Agenzia: Ufficio Tecnologia Industriale, Energia e Ambiente
tecnologia.industriale@ice.it

Shanghai China International Import Expo (5-10 novembre 2018)



Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

3° argomento: Innovation Hub del Porto di Taranto

Il **Presidente** introduce l'argomento presentando alcuni recenti aggiornamenti. Informa che, lo scorso 21 maggio, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari ha approvato l'accordo per la creazione del *Futureport Innovation Hub del porto di Taranto*. Inoltre, la Regione Puglia, attraverso l'Agenzia Regionale ARTI, ha recentemente pubblicato un bando "Factory" per il quale l'AdSPMI sta valutando la possibilità di partecipare (o comunque di promuovere una candidatura), avviando in ogni caso un'attività di coinvolgimento di alcuni rilevanti interlocutori quali: Banco di Napoli (con cui l'Ente ha sottoscritto nel 2017 un Protocollo di Intesa connesso, tra le altre cose, all'*innovation hub*), l'Associazione Italia Startup (che raccoglie buona parte degli incubatori e acceleratori italiani), ENI, la joint venture di Tempa Rossa (Total, Mitsui, Shell), ArcelorMittal, Port XL di Rotterdam. Il Presidente precisa che tale iniziativa sia molto importante per l'AdSPMI verso un modello di porto come luogo in cui si fa impresa (in ambito logistico) in modo innovativo anche nell'ottica di contribuire all'attrattività dello scalo in connessione con la Zona Economica Speciale (ZES). In merito alla ZES, il Presidente informa che sembra essere pronta la delibera regionale e auspica la più celere ultimazione del relativo iter a cura della Regione Puglia.

Il **Sig. Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto*, evidenzia la necessità di conoscere lo stato dell'arte della procedura di istituzione della ZES Ionica.

Il **Presidente**, con riferimento all'iniziativa del *Futureport Innovation Hub* comunica la volontà di prevedere una riunione allargata finalizzata a condividere la proposta e chiedere al cluster portuale di sostenere l'iniziativa. Evidenzia come le imprese più grandi e di maggior rilievo supporteranno il progetto sia in termini di know-how che a livello economico; tuttavia, rappresenta l'opportunità di individuare più soggetti intenti ad alimentare l'iniziativa. Il Presidente precisa che, a prescindere dall'eventuale candidatura nell'ambito del bando Factory, è intento dell'AdSPMI procedere comunque alla realizzazione dell'iniziativa, prevedendo l'eventuale costituzione di un'Associazione (anche in considerazione dell'impossibilità da parte dell'AdSPMI di avere un ruolo diretto in società partecipate). Precisa, infatti, che l'Ente potrà sostenere la 'cristallizzazione' di altri attori che saranno chiamati a giocare un ruolo decisivo per l'avvio dell'Innovation Hub, attraverso la previsione di soci di vario livello a seconda dell'apporto che daranno all'iniziativa. Pone l'accento sull'importanza della condivisione del know-how in possesso dal cluster portuale, nell'ottica di migliorare il livello delle attività e dei servizi. Conclude invitando i componenti a guardare l'iniziativa a 360° e a voler sostenere la progettualità sia con le proprie possibilità economiche ma, soprattutto, in termini di know-how. Invita, pertanto, il Segretario Generale ad illustrare l'Avviso Pubblico "Selezione Factory" promosso dalla Regione Puglia (attraverso l'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) nell'ambito dell'intervento "Estrazione dei Talenti".

Il **Segretario Generale**, Dr. Fulvio Lino Di Blasio, dà ampia lettura e analisi della sottotrascritta presentazione sull'argomento:



AVVISO PUBBLICO P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 - 2020

Asse prioritario Vini Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE) Asse prioritario X Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante (FSE)

"Estrazione dei Talenti" SELEZIONE FACTORY

Verso il lancio del Future Port Innovation Hub del Porto di Taranto

La strategia dell'Autorità di sistema del Mar Ionio incontra la Strategia regionale per la specializzazione intelligente

- L'azione n. 1 del Piano Operativo Triennale 2017/2019 del Porto di Taranto prevede la realizzazione di un «**FuturPort Innovation Hub**», in partenariato con enti locali e soggetti legati all'imprenditoria, finalizzato alla realizzazione di un **programma di accelerazione di start-up** e alla creazione di un **incubatore di idee innovative in ambito portuale**, da promuovere ed "esportare" potenzialmente in tutto il mondo.
- La **Regione Puglia** finanzia (con un Avviso a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014/2020) attraverso ARTI (Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione) la creazione, sul territorio pugliese, di una rete di **"Factory"** composte da Soggetti pubblici e privati, con la finalità di favorire, con metodi di business development, il **trasferimento di competenze e di know-how** e di supportare l'eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

L'obiettivo dell'Avviso e i compiti delle Factory, che devono operare a supporto dei Team individuati

Obiettivo dell'Avviso. Sezionare le c.d. "Factory" che avranno il compito di **accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza** espresse in particolare dal territorio pugliese.

Cosa devono fare le factory?

- favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team** che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- accompagnare i soggetti** sopra citati verso un buon livello sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto;
- facilitare e supportare l'eventuale trasformazione**, nei casi ritenuti validi e meritevoli, **delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.**

La Regione (attraverso ARTI) procede in due fasi: prima individua le Factory e poi seleziona i talenti da accompagnare

	1. Identificazione della Factory	2. Formale costituzione delle Factory	3. Selezione dei Team	4. Scelta della Factory
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione del Comitato del Management (sintesi degli Esperti del Coordinamento) Definizione del perimetro (si può partecipare a un massimo di 3 Factory) Definizione di un Programma degli Interventi triennale Scelta di una delle Aree Prioritarie di Innovazione (dopo indicazione nella strategia regionale "SMART Puglia 2020") 	<ul style="list-style-type: none"> Formale costituzione con sede legale e operativa localizzata in Puglia Ogni Factory dovrà essere preventivamente approvata dall'Organismo Interregionale (ARTI) Se ARTI non approva, la Factory non potrà dare seguito alla sua creazione (proposta, senza l'adesione dell'esperto) 	<ul style="list-style-type: none"> Arti seleziona i Team (inquadra i talenti) attraverso un Avviso pubblico, da emanare dopo la selezione delle Factory Se ARTI non approva, la Factory non potrà dare seguito alla sua creazione (proposta, senza l'adesione dell'esperto) 	<ul style="list-style-type: none"> Conclusione Team selezionato e scelta del Team più rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Obiettivo prioritario individuato Poi i Team condividono con la Factory un Piano di attività personalizzato in base al fabbisogno di accompagnamento e del proprio stile di maturità imprenditoriale.
OUTPUT	<ul style="list-style-type: none"> Documento di candidatura caricato sulla piattaforma online della Regione 	<ul style="list-style-type: none"> Factory formali 	<ul style="list-style-type: none"> Factory formali 	<ul style="list-style-type: none"> Avvio collaborazione Factory/Team
TEMPI	14 giugno - 18 luglio	Entro 60 gg dalla selezione	Dopo la fase 2	Dopo la Fase 3

I criteri di valutazione utilizzati per selezionare le Factory sono articolati in sottocriteri (si veda Avviso)

R	Criterio	Punteggio (fino a)
A	Coerenza e qualità della proposta progettuale	60 punti
B	Qualità, professionalità, competenza ed esperienza delle risorse indicate nella proposta progettuale	20 punti
C	Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dall'UE e dalla Regione Puglia	20 punti
		100 punti

Ogni Factory seguirà una procedura online per presentare un Programma degli Interventi che svilupperà le seguenti attività:

- Screening:** questa attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team, nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento;
- Sessioni comuni di accompagnamento (coaching)**, attraverso cui saranno inquadrate i temi fondamentali e i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani d'impresa;
- Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**, necessarie a garantire loro i seguenti servizi personalizzati:
 - tutorship** da parte di uno dei Coach che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
 - mentorship** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai destinatari attraverso un meccanismo di matching basato sul criterio della comunanza dell'area di business;
 - Servizi di Fundraising e di networking;**
 - Servizi di Business case.**

Le Factory dovranno scegliere, nella candidatura, un'Area Prioritaria di Innovazione di Smart Puglia 2020, la Strategia regionale di Specializzazione Intelligente

MANIFATTURA SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> Fabbrica intelligente (Meccanica/Meccatronica/Robotica) Aerospazio Meccatronica 	Area tematica sistemica e complessa, che comprende i temi della manifattura, dei processi e dei mezzi di produzione, beni strumentali, intelligenza artificiale e organizzativa, della loro interazione con i prodotti e con l'assemblaggio di loro specifiche prestazioni anche tramite lo studio e l'impiego di materiali innovativi, la gestione e la comunicazione lungo la catena del valore ed i servizi connessi, la progettazione, la logistica, dei sistemi di bordo e dei sistemi di controllo, della loro evoluzione.
SALUTE DELL'UOMO E DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> Benessere della persona Green e blue economy Agroalimentare Turismo 	Area tematica incentrata sulla salvaguardia e sul miglioramento della vita e dell'ambiente degli individui, la ricerca sulla salute, la cura, la prevenzione, la produzione biotecnologica, la sostenibilità delle attività agricole e delle trasformazioni alimentari, la valorizzazione del territorio e delle aree marine con le loro caratteristiche naturali, storiche e culturali, biotecnologie e sensoristica per l'ambiente.
COMUNITA' DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE	<ul style="list-style-type: none"> Industria culturale e creativa Servizi Social innovation Design Innovazione non R&D 	Area tematica rivolta allo studio e alla applicazione di tecnologie informatiche per la generazione di servizi a sostegno delle comunità reali e virtuali, per lo stimolo ed il potenziamento di attività fondate sulle capacità intellettive e sulle relazioni umane, per la valorizzazione dell'innovazione sociale e organizzativa.

Le Factory dovranno adottare una governance che metta a disposizione competenze verificabili, metodi sperimentati e dimensione internazionale. Possono partecipare....

Acceleratori/incubatori <ul style="list-style-type: none"> Incubatori di imprese innovative e start-up Acceleratori d'impresa 	Distretti/Pacchi <ul style="list-style-type: none"> Distretti Produttivi e Districti Innovativi Pacchi tematici e tecnologici 	Università e Ricerca pubblica/privata <ul style="list-style-type: none"> Università Organismi Pubblici di Ricerca Enti Pubblici di Ricerca Centri di Ricerca pubblica, semi pubblica o privata 	Associazioni <ul style="list-style-type: none"> Associazioni di categoria di rilevanza privata regionale Associazioni di categoria di rilevanza nazionale Associazioni di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità, innovativa
Finanza per l'innovazione <ul style="list-style-type: none"> Progetti innovativi (fondi di investimento) del Private Equity, venture Capital e/o bank Investimenti Regione Puglia Area Innovazione, Club degli Investitori, Banche, Sicis CONIAR e art. 104 legge 108 - d.lgs. 143/2019 	Formazione <ul style="list-style-type: none"> Scuole di secondo grado Scuole di formazione del terziario Università (1° e 2° livello) Università barocchi Imprenditoria accademica, secondo decreto previsto in materia di Formazione Professionalità 	Imprese <ul style="list-style-type: none"> Imprese e consorzi di imprese art. 24 del D.Lgs. 112/2015 Imprese innovative del BIPAP del governo italiano Imprese innovative in Contratto di Rete 	

L'AdSP del Mar Ionio ha la possibilità di attivare di un network internazionale di grande rilievo per l'innovazione

- AdSP del Mar Ionio: soggetto promotore.
- Regione Puglia: ente finanziatore.
- Sistema universitario: Università di Bari, BalaB, Politecnico di Bari.
- Comune di Taranto
- CCIAA
- Confindustria
- PORTXL Rotterdam: partner internazionale.
- Centri di Ricerca (ad es. SRM): know-how e scelta dell'acceleratore da coinvolgere.
- Sistema bancario (Intesa San Paolo)
- Associazioni (Italia Start Up)
- Cluster portuale (ILVA, ENI, ItalCementi, Vestas, RFI, Mercitalia, ecc...)
- Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (?)

L'avviso mette a disposizione dei Team 10M€ da «spendere» presso le Factory regionali per un massimale di 400 percorsi di accompagnamento (circa 24.000 € a percorso concluso)

- Ogni team, opportunamente selezionato attraverso specifico Avviso pubblico (che sarà pubblicato successivamente alla selezione delle Factory) usufruirà dei servizi di accompagnamento e accelerazione;
- L'accompagnamento avrà una durata massima di 300 ore da realizzarsi nell'arco temporale di 6 mesi.
- Il periodo sarà articolato tra sessioni comuni (40 ore) e sessioni individuali (260 ore)
- Il valore del contributo è determinato dalle ore erogate dalla Factory per ciascun percorso di accompagnamento ed è subordinato al raggiungimento delle singole Milestones (vedere Avviso).
- Le tariffe degli esperti sono stabilite dall'Avviso:

esperto	esperienza	per hour	per day
Fascia A	oltre 15 anni	70,23	561,78
Fascia B	tra 10 e 15 anni	40,53	324,24
Fascia C	tra 5 e 10 anni	24,74	197,92
Coordinatore	---	24,96	199,68

Il **Presidente** evidenzia come il sostegno economico messo a disposizione dalla Regione Puglia (circa 24.000 € per percorso) non sia da sottovalutare, tenuto conto di quanto, ad esempio, concesso dallo stesso porto di Rotterdam che garantisce un sostegno di circa € 15.000,00 per ciascuna progettualità.

Il **Segretario Generale** aggiunge che sul sito della Regione Puglia e della stessa Agenzia regionale ARTI sono disponibili i documenti ufficiali relativi all'Avviso Pubblico e che, a partire dal 14 giugno p.v., sarà possibile inviare la propria application, entro e non oltre il 18 luglio p.v. (salvo proroghe).

Il **Presidente** sottolinea l'opportunità offerta dall'Avviso Pubblico, in quanto si configura come strumento utile ad una prima realizzazione della progettualità. Puntualizza, inoltre, che l'intento dell'Ente è quello di porre le basi per la nascita dell'*Innovation Hub* attraverso la creazione di una partnership di prim'ordine che consenta al territorio di coltivare un percorso solido e innovativo.

Il **Sig. Angelo Colella**, *Rappresentante degli operatori del turismo o del commercio operanti nel porto*, chiede maggiori informazioni circa le modalità di partecipazione al bando e la tipologia di enti a cui lo stesso si rivolge e manifesta il proprio interesse verso l'iniziativa dell'*Innovation Hub*, sia come Associazione che in rappresentanza di Confcommercio che, a Taranto, si presenta come secondo Confidi di Puglia, Ente gestore di 20 Milioni di Euro per garantire fondi a imprese, anche in collegamento con altri strumenti di agevolazione regionali. Rappresenta, inoltre, che c/o la Confcommercio di Taranto è disponibile un Centro di assistenza tecnica alle imprese impegnato anche in attività di formazione. Conclude rimarcando la propria disponibilità a contribuire e partecipare all'iniziativa, secondo le modalità e i requisiti richiesti dal bando o, eventualmente, dal percorso che l'AdSPMI intende intraprendere.

Il **Presidente** ringrazia e sottolinea come l'intento dell'Ente si quello di verificare la percorribilità dell'adesione all'Avviso Pubblico dell'ARTI. Successivamente, a prescindere dal bando, palesa la volontà di costruire una partnership come, ad esempio, un contratto di rete volto a veicolare chi intende aderire al percorso dell'*Innovation Hub*, sulla falsa riga di quanto fatto dalla Joint Venture di Tempa Rossa che ha firmato un accordo col Comune per garantire concrete ricadute sul territorio. Aggiunge che intende chiedere alla stessa Joint Venture – nella quale figura anche la Shell – di prevedere un accordo di collaborazione finalizzato a generare nuove sinergie in grado di valorizzare anche le reti già attive e portate da ciascuno stakeholder.

Il **Sig. Colella**, nel rinnovare la propria disponibilità, sottolinea come la logica dell'incubatore vada al di là della presenza di grossi partner - da cui, ovviamente, ci si aspetta la condivisione di know-how e risorse economiche - ma sia fortemente radicata nell'importanza di fare rete tra i vari portatori di interesse.

Il **Presidente** comunica che tra i prossimi step da attuare vi è la finalizzazione della partnership da costituire ai fini della candidatura nell'ambito del citato Avviso Pubblico e informa i componenti di un incontro in programma nei prossimi giorni con i responsabili di *BaLab* che, da un lato permetterà all'Ente di avviare il progetto, dall'altro aiuterà la stessa AdSPMI a tracciare una *roadmap* da seguire per la migliore realizzazione dell'iniziativa. Comunica, inoltre, che sarà presto convocato un incontro con il cluster portuale durante il quale presentare l'iniziativa e la proposta di adesione al progetto. Evidenzia come anche altri Enti si stanno adoperando per cercare di valorizzare al meglio l'opportunità messa a disposizione dalla Regione Puglia e sottolinea che è intenzione dell'Ente procedere con massima riservatezza; pertanto, nel mese di giugno, si terrà un doppio incontro di approfondimento sia con l'OdPRM che con una platea allargata.

Il **Sig. Carmelo Sasso** chiede di poter ricevere copia della presentazione esposta dal Segretario Generale, al fine di dividerne i contenuti con alcuni soggetti potenzialmente interessati all'iniziativa.

La richiesta viene accolta.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 4° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

4° argomento: varie ed eventuali.

- Con riferimento al *Molo Polisettoriale*, il **Presidente** rammenta ai componenti l'avvenuta ricezione di quattro domande di concessione, risultanti parzialmente e, talvolta, totalmente sovrapposte. Informa che nei giorni scorsi si è tenuto il primo colloquio previsto dalla procedura del dialogo competitivo, finalizzato alla verifica della disponibilità da parte degli aspiranti concessionari a valutare la possibilità di compatibilità e di integrazione tra le istanze, tenuto conto della sovrapposizione rilevata a valle della prima analisi delle istanze ricevute. Fa presente che nell'ambito del citato incontro l'AdSPMI ha manifestato il proprio obiettivo e delineato i punti delle domande che necessitano di un'integrazione/chiarificazione. Aggiunge che l'Ente ha inviato bozza del verbale della seduta alle Società medesime e, nelle more dell'approvazione dello stesso, l'AdSPMI convocherà un secondo incontro a metà giugno, al fine di verificare se le Società hanno avuto modo di rivedere e comprendere le necessità di integrazione rappresentate dall'Ente. Una volta superato questo step, sarà definito un ulteriore termine per effettuare le proposte finali, con l'obiettivo di giungere a fine giugno con la cristallizzazione dei concessionari definitivi. Auspicando un'intesa sulla compatibilità e la coerenza delle varie richieste di concessione, il Presidente informa che l'Ente porterà il tutto all'attenzione del Comitato di Gestione, cui sarà richiesto di esprimersi nel merito. Il Presidente puntualizza che, qualora dovessero persistere delle sovrapposizioni, sarà evidente la necessità di procedere con una comparazione delle domande e, quindi, con la nomina di una commissione che avrà il compito di stilare una graduatoria. Aggiunge, inoltre, che l'occupazione degli spazi terrà opportunamente conto della necessità di lasciare calata del Molo come banchina libera, per usi portuali. Conclude auspicando la chiusura della procedura di che trattasi entro la metà di luglio p.v.

Il **Sig. Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri*, chiede conferma del fatto che a giugno la società Grandi Lavori Fincosit libererà l'area ad oggi occupata.

Il **Presidente** evidenzia come la concessione a titolarità della Società Grandi Lavori Fincosit sia legata alla produzione dei cassoni per le opere marittime del IV Sporgente e che, una volta ultimati

i lavori, si potrà disporre di un'intera banchina che consentirà l'ormeggio di navi di grandi dimensioni. Precisa che l'ultimazione di tutti i lavori è prevista per la fine del 2019 ma che gli interventi in capo alla Grandi Lavori Fincosit dovrebbero essere ultimati nei prossimi due mesi. Evidenzia come siano da completare solo gli interventi che interessano la darsena, la cui deadline è fissata al prossimo autunno, quando la citata concessione potrebbe già essere cessata.

- Con riferimento alla *Piattaforma Logistica*, il **Presidente** informa che l'Ente è in attesa di conoscere il parere dell'Avvocatura di Stato circa la possibilità di prevedere un'apertura anticipata dell'infrastruttura nonostante il concessionario Taranto Logistica ritenga di non essere obbligato ad a procedere con l'attivazione della Piattaforma, la quale, da contratto, può essere operata a completamento di tutte le opere a titolarità della stessa Taranto Logistica (e quindi entro la fine del 2019). Il Presidente fa presente che l'utilizzo anticipato della Piattaforma Logistica è di preminente importanza per l'Ente anche nell'ottica di alimentare i traffici del Molo Polisettoriale.
- Con riferimento alle *crociere*, il **Presidente** rappresenta il proprio rammarico per il mancato approdo del mese di maggio e ritiene che il comandante della nave sia stato un po' avventato nel decidere di saltare la toccata di Taranto a causa delle condizioni meteo che volgevano, comunque, verso un deciso miglioramento. Informa che la stessa nave ha già inserito nella programmazione degli itinerari del 2019 cinque toccate e pare vi sia la possibilità – seppur non confermata – che si decida di recuperare lo scalo non effettuato nel mese di maggio. Il Presidente sottolinea come l'Ente stia continuando a puntare sul settore crocieristico con la consapevolezza di raggiungere presto un miglioramento dei risultati ad oggi raggiunti sia grazie all'ultimazione dei lavori sul Molo San Cataldo (la cui ultimazione è prevista entro la fine del 2018) che per quelli afferenti la rettifica e la testata (nel caso della testata è prevista nel breve termine l'aggiudicazione dei relativi lavori). Con riferimento ai lavori di rettifica, il Presidente informa che sono giunti due ricorsi da parte della 2^a e della 3^a classificata e sembra che l'indirizzo dei giudici sia quello consentire, comunque, la sottoscrizione del relativo contratto con la Società aggiudicataria.
- Il **Presidente** informa che proseguono le valutazioni circa la possibilità di effettuare degli interventi presso lo Yard Belleli nell'ottica di implementare le attività di Ship Recycling. Rappresenta, tuttavia, che trattandosi di un'iniziativa connessa alle attività dell'ILVA, qualora si dovesse giungere alla chiusura degli impianti, non avrebbe senso portare avanti la progettualità di che trattasi. Ritiene, quindi, che sia necessario fare quanto prima chiarezza anche per consentire una più limpida e coerente programmazione degli interventi. Auspica, infine, che entro l'estate vi sia la possibilità di avere un quadro completo della situazione che consenta di impostare al meglio il futuro delle attività.
- Il **Sig. Oronzo Fiorino**, *Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano in porto*, con riferimento alle concessioni afferenti il Molo Polisettoriale, chiede che venga effettuato un confronto con le OO.SS prima di portare la pratica all'esame del Comitato di Gestione, anche al fine di comprendere al meglio quelle che sono le concrete intenzioni delle società a livello occupazionale. Rappresenta, inoltre, la necessità di fare il punto con i rappresentanti delle imprese per la definizione della gestione degli esuberanti in quanto, ad oggi, non è stato dato riscontro a precedenti interrogazioni nel merito. Aggiunge che sono opportune ulteriori verifiche in merito alle condizioni di sicurezza dei lavoratori, anche a tutela dell'AdSPMI e della Capitaneria di Porto, evidenziando come le attività di formazione degli stessi siano necessarie anche ai fini della loro sicurezza. Conclude rappresentando come le attività di formazione previste per i lavoratori ex art. 17 possono essere avviate.

Il **Sig. Sgura**, *Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94*, informa che è in fase di predisposizione il progetto di formazione e rappresenta la necessità di interfacciarsi con

l'Agenzia *Taranto Port Workers* in merito alle procedure di assunzione. Riferisce, tuttavia, che procederà ad un raccordo nel merito con la Sezione Operativa dell'AdSPMI.

Il **Segretario Generale** rappresenta la necessità di effettuare ulteriori verifiche, anche ai fini della liquidazione delle relative competenze, circa la possibilità che le ore di formazione vengano svolte nelle ore lavorative durante le quali, però, i lavoratori non risulterebbero in servizio.

Il Sig. **Carmelo Sasso** ritiene che i lavoratori possano ricevere sia il contributo IMA e, contestualmente, seguire l'attività di formazione.

Il Sig. **Sgura** condivide la necessità di effettuare ulteriori verifiche e riferisce di un recente incontro con l'Amministratore dell'Agenzia con cui si è concordato un nuovo appuntamento finalizzato a chiarire diversi aspetti.

Il Sig. **Fiorino** ritiene sia necessaria una verifica dell'organico delle imprese al fine di accertare chi viene avviato al lavoro.

Il **Presidente** informa che il mercoledì 30 maggio p.v. è in programma un incontro organizzato dalla ASL in materia di sicurezza e anticipa la volontà di prevedere un intervento volto alla promozione delle citate attività formative in partenza, al fine di coinvolgere tutte le imprese portuali che sono state, comunque, allertate. Il Presidente fa presente che, tra i compiti assegnati alle AdSPMI, vi sia anche la definizione del piano occupazionale del Porto. Aggiunge che, al di là della formazione che, comunque, è garantita alle imprese ex art. 17, l'Ente dovrà occuparsi della redazione del citato piano che preveda anche un'analisi della dotazione organica, sia ai fini formativi che della mobilità dei lavoratori.

Il **Segretario Generale** informa che il Porto di Taranto è stato incluso – insieme a Trieste, Livorno e Genova – in un gruppo di lavoro presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dedicato al Piano Organico Porti e al confronto dei vari approcci.

Il **Presidente** rappresenta la necessità di stringere i tempi e chiudere il citato piano entro il prossimo mese di dicembre. Evidenzia come tutte le osservazioni esposte dai componenti siano pertinenti e informa che l'Ente sta lavorando in tal senso. Conclude proponendo, qualora ve ne fosse la necessità, la possibilità di prevedere un incontro tra l'Agenzia *Taranto Port Workers*, la Compagnia Portuale e le OO.SS. anche durante la prossima settimana.

Il Sig. **Luciano Elpiano**, *Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto*, esprime la propria disponibilità a collaborare per le attività di formazione con la Società Peyrani.

Il Sig. **Sasso** rinnova la necessità di richiedere alla Regione Puglia informazioni chiare circa lo stato dell'arte dell'iter istitutivo delle Zone Economiche Speciali.

Il **Presidente** evidenzia che la task force incaricata ha consegnato il Piano Strategico alla Regione Puglia ma risultano esserci ancora delle parti mancanti come, ad esempio, il dettaglio dell'impatto socio-economico.

Le OO.SS. e i componenti all'unanimità chiedono, quindi, al Presidente di avanzare formale richiesta alla Regione Puglia di un aggiornamento circa lo stato di avanzamento dell'iter procedurale connessa all'istituzione della Zona Economica Speciale (ZES). In particolare, i componenti dell'OPRM manifestano la necessità di conoscere lo stato dell'arte della definizione del Piano Strategico e della delibera di giunta regionale da sottoporre all'attenzione del Ministero competente.

Il **Presidente** accoglie la richiesta rappresentata dai componenti e conferma che procederà in tal senso.

Alle ore **12:30**, il **Presidente**, in assenza ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti.

Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete



